



## Rassegna stampa della settimana dal 29 aprile al 5 maggio 2019

### Europa

1

#### **Anche la bufala delle Ong “nullafacenti”**

**L'accusa: gli aiuti della cooperazione italiana nei campi di Tripoli non sarebbero mai arrivati**



Un servizio che punta gli occhi sui campi di detenzione libici. Eppure, nella puntata de *Le Iene* andata in onda domenica sera, l'obiettivo non era quello di mostrare quella terribile realtà, ma di puntare il dito contro una parte del mondo della cooperazione italiana, colpevole di «non far nulla»

per risolvere il problema. Nel mirino, in particolare, tre Ong: Emergenza Sorrisi, Cesvi e Help Code. Hanno subito reagito smentendo quanto ricostruito nel servizio. «I medici hanno visitato 992 persone, nei registri c'è il loro nome, cognome e patologia. È tutto documentato» spiega Fabio Benavoli, presidente della Ong Cesvi. La Ong promette azioni legali immediate.

Fonte: *Avvenire* 30-APR-2019

#### **Muiono nove migranti in un naufragio nell'Egeo, cinque sono bambini**

Almeno nove migranti, quattro donne e cinque bambini hanno perso la vita ieri nel mar Egeo durante il naufragio di un barcone diretto verso l'isola greca di Lesbo. L'Ue ha provato a blindare la rotta attraverso la Turchia con l'accordo sottoscritto con Ankara nel 2016. Quest'anno gli attraversamenti sono calati del 17,6% rispetto allo stesso periodo del 2018, ma, nel tentativo di passare, si continua a morire.

Fonte: *Adriana Pollice, Il manifesto* 04-MAG-2019

#### **La fuga dei civili da Tripoli. In 50mila pronti all'esodo**

Un mese dopo l'inizio della battaglia di Tripoli la situazione sul terreno è di drammatico stallo. Gli sfollati sono già 50mila. Il governo libico utilizza le scuole o vecchi resort sulle spiagge dei tempi di Gheddafi per ospitare le famiglie in fuga. Sono cittadini libici, non migranti illegali, che potrebbero decidere di lasciare il paese per raggiungere la Tunisia. Oppure scegliere la via dell'esodo come i siriani, magari via barcone, chiedendo asilo all'Italia o all'Europa. Profughi che dobbiamo accogliere perché scappano veramente da una guerra. «Se la gente fugge da un conflitto e l'unica opzione è la via del mare sarà costretta a imbarcarsi su un gommone» spiega Sam Turner, responsabile di Medici senza frontiere a Tripoli.

Fonte: *Fausto Biloslavo, il Giornale* 04-MAG-2019



## Italia

### **Gli immigrati irregolari sono un'opinione**

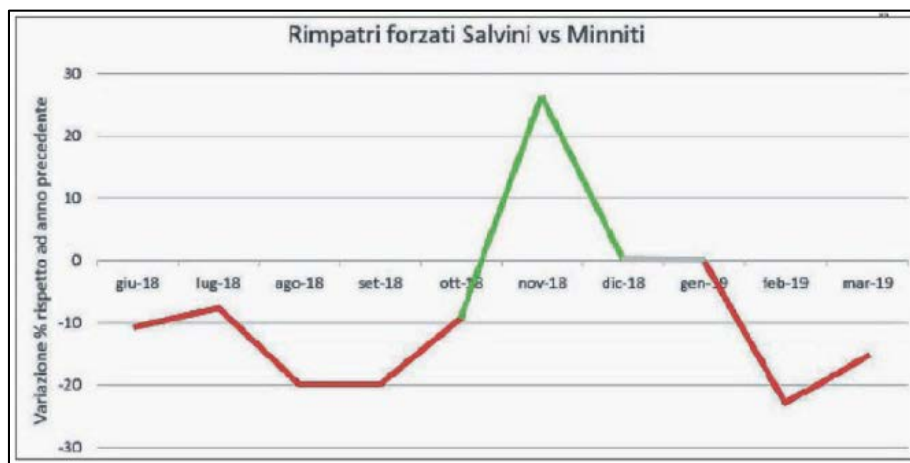
**Non più 500 mila, ma 90 mila. E lo ha detto il ministro dell'Interno Salvini. Che cosa c'è dietro la svolta completa sul più importante numero della narrazione leghista**



Alcuni giorni fa una dichiarazione del ministro Salvini ha fatto sobbalzare sulla sedia diversi dirigenti della Lega: gli immigrati irregolari non sono più 500 mila ma 90 mila. Apparentemente una svolta completa del più importante numero della narrazione leghista. I proclami fatti in campagna elettorale erano

sostanzialmente due: bloccare gli arrivi dalla Libia e rimpatriare 500 mila, o addirittura 600 mila, stranieri irregolari presenti in Italia. Se la prima è stata sostanzialmente mantenuta anche se l'effetto della riduzione degli sbarchi di migranti sulle coste italiane è in gran parte merito dell'opera di Marco Minniti, la seconda invece stenta. I numeri sono chiari: nei 10 mesi di piene attività del ministro Salvini, i rimpatri forzati di stranieri sono stati inferiori agli stessi mesi degli anni precedenti, con Minniti, del 9 per cento.

Fonte: Lorenzo Borga, Il Foglio 29-APR-2019





*fondazione franco verga*

### **La bufala della linea dura: il Def prevede le invasioni**

Fra le pieghe del Def, spunta una previsione sul flusso di immigrati: «Saranno circa 190mila unità l'anno. E ci miglioreranno i conti». Oltretutto, gli immigrati assunti regolarmente contribuiscono al pagamento delle pensioni in essere riducendo – solo temporaneamente – lo squilibrio della previdenza pubblica. Salvini ha sempre criticato tali impostazioni, polemizzando aspramente con gli assertori di queste tesi. Oggi che è al governo, però, deve confrontarsi con uno scenario diverso e tendenzialmente recessivo. Intanto il Csm apre l'indagine sul pm che avrebbe avvisato il sindaco di Riace Mimmo Lucano dell'indagine.

*Fonte: Gian Maria De Francesco, Il Giornale 30-APR-2019*

**Stimati 190mila arrivi l'anno per far calare il rapporto debito/Pil.**



3

### **Solidarietà**

Nel 2015 ci fu un naufragio al largo dell'Isola di Lampedusa che provocò almeno 700 vittime. Migranti in cerca di una nuova esistenza morirono per le ustioni o annegati in quella che viene ritenuta la tragedia più grave mai avvenuta nel Mediterraneo. In appena poche ore la maggior parte degli Stati dell'Unione Europea avviarono una gara di solidarietà per appoggiare l'Italia. Furono presi impegni solenni, tutti si mostrarono d'accordo sulla necessità di non lasciare sola l'Italia di fronte a flussi migratori che in quel periodo rappresentavano una gravissima emergenza. Non accadde nulla di concreto. Non è solo una questione di forma. Il trattato di Lisbona del 2007 dispone che «Gli Stati membri agiscano congiuntamente "in uno spirito di solidarietà" qualora uno Stato membro che sia oggetto di un attacco terroristico sul suo territorio o vittima di una calamità naturale o causata dall'uomo, chieda assistenza»

*Fonte: Fiorenza Sarzanini, Corriere della sera 30-APR-2019*

### **Salvini imbarca su un aereo 150 profughi: «Questi sono veri»**

A Pratica di Mare, ieri pomeriggio, sono arrivati in aereo «150 uomini e donne dalla Libia, in fuga dalla guerra, con un corridoio umanitario organizzato dal ministero dell'Interno perché è così che si arriva in Italia» spiega il ministro Matteo Salvini. «Si sta lavorando da qualche

mese, ed è la prova del fatto che le porte dell'Italia sono spalancate per donne e bambini, ragazzi che scappano davvero dalla guerra». Nonostante ciò il ministro della Difesa Trenta, ne approfitta per polemizzare. «Bene che si sia ricreduto e che abbia cambiato idea.»

*Fonte: E.P.A., Libero 30-APR-2019*

**La ministra Trenta: «Si è ricreduto sui corridoi umanitari». Ed è polemica con la Lega**





*fondazione franco verga*

### **Viminale, stretta sulle moschee «È allarme terrorismo islamico»**

Il rischio di attacchi terroristici c'è ed è altissimo, tanto che ieri il ministro dell'Interno Matteo Salvini, ha firmato una direttiva con cui chiede ai prefetti massima attenzione soprattutto nell'osservazione dei luoghi di culto, associazioni culturali e centri di aggregazione di fede musulmana distribuiti su tutto il territorio nazionale. Secondo gli alert forniti dall'Intelligence, le regioni in cui si dovrà avere un maggior controllo sono Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Sicilia e Toscana, ovvero i territori in cui fino a oggi si sono riscontrati i problemi maggiori anche a causa dell'alta concentrazione di migranti, tra i quali, ormai è cosa nota e più volte ribadita proprio dal vicepremier, si potrebbe nascondere qualche foreign fighter o qualche soggetto radicalizzato.

Fonte: Chiara Giannini, Il Giornale 01-MAG-2019

**Direttiva del ministero: più controlli nei centri culturali musulmani. «Pericoli da migrazioni e radicalizzazioni»**

”

### **Niente fondi a chi ha ospitato migranti**

**In Liguria la Regione penalizza gli hotel entrati nel sistema Sprar**

”

La norma proposta dalla Lega è stata approvata il 30 aprile dal consiglio regionale. Secondo il nuovo testo alberghi e ostelli che in passato hanno firmato le convenzioni del sistema Sprar non potranno ricevere i finanziamenti. “La nuova legge è palesemente illegittima da un punto di vista costituzionale, perché retroattiva” sostiene Raffaella Paita, deputata ligure del Pd e avversaria di Toti alle regionali del 2015. A curare il testo della legge, è stata l'attuale presidente della Commissione Diritti Umani di Palazzo Madama. Pucciarelli “rivendica con orgoglio la norma” e alza il tiro: “Gli alberghi che hanno deciso di abdicare alla propria vocazione turistico-ricettiva per fare accoglienza è giusto che non siano equiparati a chi, negli anni passati, ha offerto un servizio turistico nonostante le difficoltà della congiuntura economica sfavorevole”.

Fonte: Ferruccio Sansa, il Fatto quotidiano 3-MAG-2019

### **Dalla Diciotti alla comunità Sprar**

**Storia di Eden e Feven, due giovani eritree tenute a bordo della nave italiana senza porto per giorni**

”

Dove sono finiti gli immigrati di Nave Diciotti tenuti assurdamente a bordo dieci giorni, “ostaggi” delle decisioni del ministro Salvini? Gran parte dei 177 richiedenti asilo vennero fatti scendere nel porto di Catania il 26 agosto 2018 tra loro Eden e Feven, eritree della regione del Tigrai. Sono partite dall'Eritrea nel 2015 «Prima a piedi, poi in moto, in 3-4 sopra, e su un fuoristrada in trenta». Il Sudan, il deserto. «Senza acqua e cibo sono morte 40 ragazze». Eritree, somale, sudanesi. Infine la Libia, dove sono rimaste un anno, in 800 in una casa. «Maschi e femmine insieme, dormivano per terra e da mangiare ci davano solo pasta». Finalmente dopo aver pagato “tanto” la partenza. «Eravamo in 200 su un barcone di legno. Siamo stati cinque giorni in

Associazione di Promozione Sociale

per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052

info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

mare. Niente da mangiare e bere, il mare era mosso». Poi il salvataggio e la Diciotti, in un interminabile viaggio verso Catania e la lunga sosta prima di sbarcare. Ora vanno a scuola di alfabetizzazione e seguono un corso di informatica. E come tutti gli altri ragazzi fanno volontariato nell'oratorio salesiano.

*Fonte: Antonio Maria Mira, Avvenire 3-MAG-2019*

### ***Migranti, stop dei giudici al decreto Salvini: si candidino a sinistra***

Nuovo stop dei giudici al decreto Salvini. Il Tribunale civile di Bologna, ribadendo un analogo pronunciamento emesso a Firenze, ha accolto il ricorso di due migranti contro la parte del pacchetto sicurezza che vieta l'iscrizione all'anagrafe a chi non ha terminato l'iter per il riconoscimento dello status di rifugiato. I richiedenti asilo – secondo la sentenza firmata dalla giudice Matilde Betti – hanno il diritto di godere dei diritti che derivano dalla residenza, ma primo fra tutti la possibilità di ottenere un documento di identità valido per aprire un conto corrente, per iscriversi a corsi di formazione e per lavorare. «Sentenza vergognosa, se qualche giudice vuole fare politica e cambiare le leggi per aiutare gli immigrati, lasci il Tribunale e si candidi con la sinistra» ha dichiarato il vicepremier Matteo Salvini.

*Fonte: Paolo Foschi, Corriere della sera 04-MAG-2019*

**Dopo Firenze, la pronuncia di Bologna. L'Anm: così delegittima i magistrati**

